



VITA NEI CAMPI E NELL'AGROALIMENTARE

Lodi - Pavia

VITA NEI CAMPI - PERIODICO MENSILE FAI CISL LODI E PAVIA

Edito da "LIBERTERRA" - Associazione senza fini di lucro - Art. 10 d.l. 460/97
Via Don Minzoni, 20 - CASALPUSTERLENGO (LO)

Direttore: MARIO UCCELLINI - Responsabile: ALESSANDRO CERIOLI - Autorizz. Tribun. di Milano n. 427 del 10/12/1966
Stampa: ABS Tipolitografia S.n.c. - Casalpusterleno (Lo) - Sped. in a. p. art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 - Milano

OTTOBRE N. 442 - ANNO LXI

Redazione: PIAZZALE FORNI, 1 - 26900 LODI
Tel. 0371/5910210 - 5910206
fai.pavialodi@cisl.it



FAI - CISL Pavia - Lodi

Sede di Pavia, V. A. Rolla, 3
27100 Pavia - Tel. 0382 538180

Sede di Lodi, P.le Forni, 1

26900 Lodi - Tel. 0371 5910210/206

Mail: alessandro.cerioli@cisl.it

SALARIO MINIMO: PER IL CNEL LA VIA MAESTRA È LA CONTRATTAZIONE NON LA LEGGE

L'assemblea del Cnel ha approvato il documento proposto dalla Commissione d'Informazione sul salario minimo orario. Il testo non propone l'introduzione di un salario minimo orario ma il rafforzamento della contrattazione nazionale collettiva.

Il documento è passato con 39 voti a favore, 15 contrari e 8 astenuti. A votare contro Cgil, Uil e Usb. No anche dai 5 consiglieri di nomina presidenziale.

Partendo dalle indicazioni della direttiva europea, il documento del Cnel sottolinea come il tasso di copertura della contrattazione collettiva in Italia si avvicini al 100%, una percentuale "di gran lunga superiore al parametro Ue dell'80%", ed evidenzia come i contratti firmati da Cgil, Cisl e Uil coprono oltre 13,3 milioni di lavoratori dipendenti del settore privato, il 96,5% contro lo 0,4% dei cosiddetti contratti pirata che coprono poco più di 54 mila dipendenti. Per questo la proposta del Cnel sostiene "l'urgenza e l'utilità di un piano di azione nazionale" a sostegno della contrattazione.

Analisi letta come un orientamento a privilegiare la strada del rafforzamento della contrattazione, sostenuta anche dal governo, e a mettere da parte quella del salario minimo legale. Su questo forte è il no della Cgil e delle forze politiche di opposizione, M5s e Pd in testa, che rilanciano la proposta di legge per un salario minimo a 9 euro lordi l'ora.

La CISL è da sempre per rafforzare la contrattazione collettiva, esigendo la certificazione delle organizzazioni sindacali che firmano gli accordi ed eliminando tutti quei contratti pirata che sono al di fuori di questi schemi. Inoltre è con un altro sistema che vogliamo alzare i salari. La "legge sulla partecipazione" si pone l'obiettivo di portare i lavoratori nei consigli di sorveglianza e nei Cda delle aziende e di favorire la loro compartecipazione agli utili d'impresa.

Quindi se il legislatore vuole entrare in questo campo deve dare le regole per fare applicare i Contratti nazionali più rappresentativi dei lavoratori. Un salario legale lordo di 9 euro forse risolverebbe un problema immediato di alcuni CCNL residuali, ma darebbe un grande assist ai datori di lavoro per non rinnovare i molti contratti nazionali che sono ben oltre quella soglia.

A noi organizzazioni sindacali spetta la responsabilità di rinnovare i contratti in scadenza. In quest'autunno la tornata contrattuale è già nel vivo per l'industria alimentare (circa 500.000 lavoratori) e tra poco partiranno le piattaforme provinciali dei contratti agricoli (circa 900.000 lavoratori) a cui non dobbiamo portare un salario "minimo" ma un salario "dignitoso".

Alessandro Cerioli
Fai Cisl Pavia Lodi

MANOVRA DA 24 MILIARDI, BENE SU FISCO, LAVORO E FAMIGLIA, MA NO A RESTRIZIONI SU PENSIONI

Vale poco meno di 24 miliardi la legge di bilancio 2024 approvata il 10 ottobre in un Consiglio dei ministri durato poco più di un'ora.

SINTESI

La priorità è il sostegno ai redditi più bassi.

1. Viene dunque confermato, per tutto il 2024, il taglio del cuneo fiscale, che vuol dire mediamente 100 euro al mese in busta paga per 14 milioni di persone.

2. Quindi si paga il 23% fino ai 28 mila euro di reddito. Il beneficio sarà però "sterilizzato" per i redditi oltre i 50 mila euro, con una franchigia sulle detrazioni fiscali.

3. Sempre per il lavoro, la

manovra prevede per le imprese una deduzione del costo del lavoro per chi assume a tempo indeterminato, pari al 120% per tutte le assunzioni a tempo indeterminato e che arriva fino al 130% per chi assume mamme, under 30, percettori di reddito di cittadinanza e persone con invalidità.

4. Quanto alle pensioni: viene confermata la rivalutazione delle pensioni in rapporto all'inflazione e la super-rivalutazione delle pensioni minime per over 75 anni.

5. Eliminato, inoltre, il vincolo che impone a chi è nel contributivo di andare

in pensione con l'età raggiunta solo se l'importo della sua pensione è inferiore a 1,5 la pensione sociale.

6. Cancellate Ape sociale e Opzione donna, sostituiti da un unico fondo per la flessibilità in uscita che permetterà di andare in pensione a 63 anni con 36 di contributi per caregiver, disoccupati, lavori gravosi e disabili e a 35 per le donne.

7. Altra priorità è il sostegno alla famiglia e alla natalità, per cui viene investito un miliardo. Il pacchetto si articola in tre misure: viene previsto un mese in più di congedo parentale retribuito al 60%

8. Aumentato di 150-180 miliardi il fondo per gli asili nido: l'obiettivo è l'asilo nido gratis per il secondo figlio. Inoltre, c'è la de-contribuzione per le donne con due o più figli. Agevolazione vale per chi ha due figli.

9. Sette miliardi di euro andranno al rinnovo dei contratti della Pubblica amministrazione con la priorità del comparto sicurezza e difesa. Del totale, due saranno messi per i lavoratori della sanità.

10. Per tutto il settore sanitario sono previsti tre miliardi, destinati a un'unica priorità: l'abbattimento delle liste d'attesa.

13 E 14 OTTOBRE "GIORNATE DELLA PARTECIPAZIONE" LA FAI E TUTTA LA CISL NEI LUOGHI DI LAVORO



FAI in piazza il 14 ottobre a Casalpusterleno

I tempi sono maturi per la partecipazione dei lavoratori agli utili delle aziende e ad una vera democrazia economica. Lo ha ribadito con forza Luigi Sbarra impegnato come tutta la CISL nelle assemblee e nelle iniziative nelle piazze per la raccolta firme sulla "legge per la partecipazione".

Anche la FAI CISL PAVIA LODI ha partecipato all'iniziativa con numerose assemblee nella giornata del 13 ottobre e con

un'iniziativa nella Piazza di Casalpusterleno. Durante le assemblee e i sit-in in piazza la CISL ha incontrato i lavoratori per spiegare i contenuti della legge di iniziativa popolare proposta dalla nostra organizzazione. I lavoratori, i cittadini, anche i pensionati capiscono la portata di questa novità e i benefici che ne possono conseguire. Per una vera democrazia economica la svolta può avvenire solo con l'elevazione del

rappresentante dei lavoratori nei CDA aziendali, nella cogestione di sorveglianza e nella divisione del risultato economico dell'impresa tra il capitale e il lavoro.

La raccolta firme prosegue anche nelle prossime settimane presso le nostre sedi sindacali, contattaci e partecipa. Chi può firmare: tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali possono sostenere la proposta di legge recandosi con un documento di riconoscimento valido presso i punti allestiti per la raccolta.



13 Ottobre Assemblea cantine Broni per legge su partecipazione

LAVORATORI SOMMINISTRATI: QUALE CCNL APPLICARE?

Il Ministero del Lavoro, in risposta ad un interpello, ha chiarito che ai lavoratori somministrati va applicato il CCNL dell'agenzia di somministrazione **integrato** con quello dell'utilizzatore. E ciò in quanto il datore di lavoro del lavoratore somministrato è formalmente l'**agenzia**, anche se la prestazione lavorativa - nel periodo della missione - viene svolta nell'interesse dell'**utilizzatore**, sotto il controllo e la direzione dello stesso.

A fronte del suddetto quadro, per il Ministero, in linea gene-

rale " **il contratto collettivo che regola il rapporto di lavoro è, in primo luogo, quello applicato dall'agenzia di somministrazione, in quanto datore di lavoro; tuttavia, è necessario che, per il periodo della missione, la disciplina in concreto applicabile al lavoratore somministrato sia integrata dalle previsioni del CCNL applicato dall'utilizzatore. Ciò al preciso fine di garantire effettività al principio di parità in ordine alle condizioni di lavoro e di occupazione dei lavora-**

tori somministrati, che non devono essere complessivamente inferiori a quelle applicate ai dipendenti di pari livello dell'utilizzatore "

Le medesime conclusioni valgono anche in relazione ai **diritti sindacali** dei lavoratori somministrati, ivi compreso quello di partecipare alle attività sindacali e alle assemblee del personale.

Ricordiamo che per i lavoratori somministrati l'ente bilaterale EBITEMP prevede una serie di prestazioni erogate ai lavoratori somministrati quali:

Tutela sanitaria

Rimborso acquisto beni prima necessità bebè

Rimborso assistenza psicologica

Studenti Lavoratori con contratti in apprendistato di I e III livello ad accesso agevolato

Retta universitaria studenti lavoratori ad accesso agevolato

Studenti lavoratori (corsi serali) ad accesso agevolato

Materiale didattico e libri (per figli o minori sotto tutela) ad accesso agevolato

Contributo Asilo nido ad accesso agevolato

Indennità ospitalità

Alla CISL trovi l'assistenza su queste prestazioni.

CCNL INDUSTRIA ALIMENTARE - INCONTRO TECNICO FAI, FLAI, UILA E ASSOCIAZIONI DATORIALI

Si è svolto nella mattina del 18 settembre scorso il primo incontro tecnico per la trattativa di rinnovo del CCNL Industria Alimentare 2023/2027 tra FAI, FLAI, UILA e ANCIT, ANICAV, ASSICA, ASSITOL, ASSOBIBE, ASSOBIRRA, ASSOLATTE, FEDERVINI, MINERACQUA, UNAITALIA e UNIONE ITALIANA FOOD.

Nel corso della riunione è stata congiuntamente ribadita, anche dalle controparti, la volontà di rinnovare un unico Ccnl dell'industria alimentare con la disponibilità a discutere delle specificità dei diversi settori presenti al tavolo delle trattative.

Nel merito, sono state ripercorse le richieste presenti in piattaforma e sono stati svolti alcuni primi approfondimenti sul metodo con cui affrontare il rinnovo del CCNL.

Dando seguito a una richiesta delle Associazioni Datoriali, la data del 25 settembre, già calendarizzata per lo svolgimento di un ulteriore incontro tecnico, sarà invece utilizzata per realizzare un approfondimento e allineamento tra le controparti.

Il confronto proseguirà nei giorni 3 ottobre, in seduta tecnica, e 9 ottobre in modalità che sarà nostra cura comunicarvi, nell'aggiornarvi sullo

sviluppo delle trattative.

In data 11 settembre i delegati delle aziende aderenti alle associazioni ASSALZOO, ASSOCARNI e ITALMOPA non presenti alle trattative del CCNL, si sono ritrovati a BOLOGNA per ribadire che anche i dipendenti delle loro aziende ribadiscono di volere un UNICO contratto per le aziende dell'industria alimentare. Per tale motivo si è ribadito lo stato di agitazione per le associazioni ASSOCARNI, ASSALZOO e ITALMOPA con blocco straordinari con l'obiettivo di portare al tavolo negoziali queste tre associazioni.

CCNL OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI: INCONTRO PER ADEGUAMENTO RETRIBUZIONI

Come previsto nell'ultimo rinnovo del CCNL Operai Agricoli e Florovivaisti del 23 maggio 2022, si è svolto il 18 ottobre u.s., presso la sede nazionale di Confagricoltura, alla presenza dei tre Segretari Generali FAI, FLAI e UILA l'incontro "per effettuare la comparazione tra l'inflazione reale del biennio di riferimento e le dinamiche retributive

definite, al fine di individuare congiuntamente soluzioni contrattuali per il recupero dell'eventuale differenza, nel rispetto degli assetti contrattuali".

Le parti hanno deciso di calendarizzare un'ulteriore riunione il prossimo 24 ottobre, per proseguire il confronto. Le segreterie provinciali sono in attesa di questa definizione a livello nazionale per poi

presentare le piattaforme per i rinnovi contrattuali provinciali per il biennio economico 2024-2025.

A breve al via le assemblee nei luoghi di lavoro per la presentazione delle piattaforme dei contratti provinciali agricoli.

PREVIDENZA - INCENTIVO AL POSTICIPO DEL PENSIONAMENTO - CIRCOLARE INPS N. 82/2023 AL LAVORATORE IL 9.19% DEI CONTRIBUTE NON VERSATI

● la legge di Bilancio per il 2023 ha previsto una forma di incentivo per posticipare la pensione (legge 197/2022 articolo 1 commi 286/287).

● La norma consente a chi che raggiunge i requisiti alla pensione con quota 103 (62 anni di età e 41 anni di contributi) nel corso del 2023 di **rinunciare alla contribuzione a suo carico nel momento** in cui si posticipa il momento di accesso alla pensione.

● **L'importo corrispondente viene attribuito dal datore di lavoro direttamente nella busta paga del lavoratore. Queste somme sono assoggettate all'ordinaria tassazione Irpef.**

● Con il decreto del Ministro del lavoro di concerto con il Ministro dell'Economia del 21 marzo 2023 è stata data attuazione alla disposizione e ora, con la circolare n. 82/2023 l'INPS fornisce le indicazioni operative.

● L'incentivo si applica sia ai lavoratori privati che pubblici, iscritti all'Assicurazione generale obbligatoria nonché alle forme sostitutive e esclusive della stessa.

● La rinuncia alla contribuzione concerne solo la quota di contribuzione IVS (fini pensionistici) in capo al lavoratore quindi, ad esempio, per gli iscritti al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti è pari al **9,19%** della **retribuzione imponibile a fini contributivi**. Di conseguenza, il datore di lavoro continuerà a versare all'Istituto di previdenza la quota IVS a suo carico, in tale caso il 23,81% dell'imponibile.

● Da sottolineare l'impatto dell'incentivo sui trattamenti pensionistici, dal momento che per la quota di pensione calcolata con il sistema contributivo l'aliquota di computo sarà ridotta al livello dell'aliquota di effettivo finanziamento, quindi nel caso dell'iscritto al FPLD passerà dal 33% al 23,81% con effetto sul montante contributivo, mentre non ci sono effetti peggiorativi per la parte di pensione calcolata con il retributivo poiché tale rinuncia non produce effetti sulla retribuzione pensionabile.

● **In ogni caso l'incentivo non è previsto nei casi di raggiungimento dei requisiti a pensione anticipata diversi da "quota 103", come pensione di vecchiaia o per pensioni più favorevoli tipo quella anticipate.**

● La rinuncia alla propria contribuzione, che può essere esercitata una sola volta nel corso della vita e può anche essere revocata, riguarda tutti i rapporti di lavoro dipendente di cui l'interessato sia titolare quindi sia quelli in essere sia quelli futuri successivi alla maturazione dei requisiti richiesti.

● La procedura amministrativa prevede i seguenti passaggi:

- domanda di riconoscimento della rinuncia da parte del lavoratore all'INPS

- verifica delle condizioni entro 30 giorni dalla richiesta o acquisizione della documentazione integrativa

- comunicazione al lavoratore e al datore di lavoro dell'esito tramite "comunicazione bidirezionale", solo da questo momento il datore di lavoro è autorizzato a non versare la contribuzione all'INPS per attribuirla direttamente al lavoratore.

● Per quanto riguarda la decorrenza dell'incentivo, l'applicazione per i rapporti di lavoro domestico, il coordinamento con altri esoneri contributivi e altri aspetti di dettaglio rinviamo alla lettura della circolare allegata.

● Per assistenza nella presentazione della domanda e la consulenza vi invitiamo gli interessati alle sedi del Patronato CISL INAS.

PANIFICAZIONE REGIONALE

Per il CCNL di lavoro per i dipendenti da aziende di panificazione anche per attività collaterali e complementari, nonché da negozi di vendita al minuto di pane, generi alimentari e vari" attualmente vigente il 25 settembre è stato siglato l'accordo con ASSIPAN e ASSOPANIFICATORI relativo all'applicazione dell'art. 11bis "Elemento Perequativo regionale" definendo che ai lavoratori di aziende prive di contrattazione di secondo livello e/o territoriale, verranno corrisposti gli importi:

LOMBARDIA, elemento di **90€** versati in 2 tranches la prima a novembre 2023 di 50€ e la seconda di 40€ a febbraio 2024.

LAVORO FESTIVO: È SEMPRE PREVISTO ?

La possibilità di astenersi dall'attività lavorativa in occasione delle festività infrasettimanali è un **inalienabile diritto soggettivo del lavoratore dipendente**.

La conseguenza è che l'eventuale irrogazione da parte del datore di lavoro di sanzioni conservative o del licenziamento al lavoratore che si è rifiutato di prestare attività lavorativa in occasione di una festività infrasettimanale

celebrativa di ricorrenze civili (quale il 1° maggio), " è illegittima ".

Tale diritto (all'astensione dal lavoro), infatti, **non può essere messo in discussione dal datore di lavoro**, in quanto la rinuncia al riposo durante le festività infrasettimanali di celebrazione di ricorrenze civili " è possibile solo tramite un accordo fra le parti e non in virtù di una scelta unilaterale ".

La rinuncia al riposo è, pertanto, rimessa al solo accordo individuale fra le parti o **agli accordi sindacali**. I contratti collettivi, tuttavia, **non possono derogare in senso peggiorativo** ad un diritto del singolo lavoratore.

In definitiva, i contratti collettivi **non possono prevedere l'obbligo** dei dipendenti di lavorare in occasione delle festività civili infrasettimanali, **senza il loro consenso**.

RETRIBUZIONI MENSILE ED ORARIE DEGLI OPERAI AGRICOLI DELLA PROVINCIA DI PAVIA - PERIODO DI VALIDITA' DAL 01/06/2023								RETRIBUZIONI MENSILE ED ORARIE DEGLI OPERAI FLOVIVAISTI DELLA PROVINCIA DI PAVIA - PERIODO DI VALIDITA' DAL 01/06/2023							
LIVELLI E PARAMETRI	MENSILE LORDO	RETRIBUZIONE ORARIA						LIVELLI E PARAMETRI	MENSILE LORDO	RETRIBUZIONE ORARIA					
		ORA ORDINARIA	Straordinaria +27%	Festiva +37%	Notturna +40%	Festivo Lavorato +45%	Festivo Notturmo +55%			ORA ORDINARIA	Straordinaria +29%	Festiva +40%	Notturna +48%	Festivo Lavorato +50%	Festivo Notturmo +55%
COMUNE	1.448,20	8,57	10,88	11,74	12,00	12,43	13,28	COMUNE	1.466,11	8,68	11,19	12,15	12,84	13,01	13,45
QUALIFICATO	1.598,45	9,46	12,01	12,96	13,24	13,71	14,66	QUALIFICATO	1.620,53	9,59	12,37	13,42	14,19	14,38	14,86
QUALIFICATO SUPER	1.692,40	10,01	12,72	13,72	14,02	14,52	15,52	QUALIFICATO SUPER	1.714,97	10,15	13,09	14,21	15,02	15,22	15,73
SPEC. E MUNGITORE	1.773,28	10,49	13,33	14,38	14,69	15,21	16,26	SPEC. E MUNGITORE	1.801,85	10,66	13,75	14,93	15,78	15,99	16,53
SPEC. SUPER E STALLA	1.857,80	10,99	13,96	15,06	15,39	15,94	17,04	SPEC. SUPER E STALLA	1.884,96	11,15	14,39	15,62	16,51	16,73	17,29
CON ANZIANITA' DI SERVIZIO DA 2 A 4 ANNI (1 SCATTO)								CON ANZIANITA' DI SERVIZIO DA 2 A 4 ANNI (1 SCATTO)							
COMUNE	1.458,09	8,63	10,96	11,82	12,08	12,51	13,37	COMUNE	1.476,00	8,73	11,27	12,23	12,93	13,10	13,54
QUALIFICATO	1.609,81	9,53	12,10	13,05	13,34	13,81	14,76	QUALIFICATO	1.631,89	9,66	12,46	13,52	14,29	14,48	14,97
QUALIFICATO SUPER	1.704,33	10,08	12,81	13,82	14,12	14,62	15,63	QUALIFICATO SUPER	1.726,90	10,22	13,18	14,31	15,12	15,33	15,84
SPEC. E MUNGITORE	1.785,78	10,57	13,42	14,48	14,79	15,32	16,38	SPEC. E MUNGITORE	1.814,35	10,74	13,85	15,03	15,89	16,10	16,64
SPEC. SUPER E STALLA	1.870,58	11,07	14,06	15,16	15,50	16,05	17,16	SPEC. SUPER E STALLA	1.897,74	11,23	14,49	15,72	16,62	16,84	17,41
CON ANZIANITA' DI SERVIZIO DA 4 A 6 ANNI (2 SCATTI)								CON ANZIANITA' DI SERVIZIO DA 4 A 6 ANNI (2 SCATTI)							
COMUNE	1.467,98	8,69	11,03	11,90	12,16	12,60	13,46	COMUNE	1.485,89	8,79	11,34	12,31	13,01	13,19	13,63
QUALIFICATO	1.621,17	9,59	12,18	13,14	13,43	13,91	14,87	QUALIFICATO	1.643,25	9,72	12,54	13,61	14,39	14,59	15,07
QUALIFICATO SUPER	1.716,26	10,16	12,90	13,91	14,22	14,73	15,74	QUALIFICATO SUPER	1.738,83	10,29	13,27	14,40	15,23	15,43	15,95
SPEC. E MUNGITORE	1.798,28	10,64	13,51	14,58	14,90	15,43	16,49	SPEC. E MUNGITORE	1.826,85	10,81	13,94	15,13	16,00	16,21	16,76
SPEC. SUPER E STALLA	1.883,36	11,14	14,15	15,27	15,60	16,16	17,27	SPEC. SUPER E STALLA	1.910,52	11,30	14,58	15,83	16,73	16,96	17,52
CON ANZIANITA' DI SERVIZIO DA 6 A 8 ANNI (3 SCATTI)								CON ANZIANITA' DI SERVIZIO DA 6 A 8 ANNI (3 SCATTI)							
COMUNE	1.477,87	8,74	11,11	11,98	12,24	12,68	13,55	COMUNE	1.495,78	8,85	11,42	12,39	13,10	13,28	13,72
QUALIFICATO	1.632,53	9,66	12,27	13,23	13,52	14,01	14,97	QUALIFICATO	1.654,61	9,79	12,63	13,71	14,49	14,69	15,18
QUALIFICATO SUPER	1.728,19	10,23	12,99	14,01	14,32	14,83	15,85	QUALIFICATO SUPER	1.750,76	10,36	13,36	14,50	15,33	15,54	16,06
SPEC. E MUNGITORE	1.810,78	10,71	13,61	14,68	15,00	15,54	16,61	SPEC. E MUNGITORE	1.839,35	10,88	14,04	15,24	16,11	16,33	16,87
SPEC. SUPER E STALLA	1.896,14	11,22	14,25	15,37	15,71	16,27	17,39	SPEC. SUPER E STALLA	1.923,30	11,38	14,68	15,93	16,84	17,07	17,64
CON ANZIANITA' DI SERVIZIO DA 8 A 10 ANNI (4 SCATTI)								CON ANZIANITA' DI SERVIZIO DA 8 A 10 ANNI (4 SCATTI)							
COMUNE	1.487,76	8,80	11,18	12,06	12,32	12,76	13,65	COMUNE	1.505,67	8,91	11,49	12,47	13,19	13,36	13,81
QUALIFICATO	1.643,89	9,73	12,35	13,33	13,62	14,10	15,08	QUALIFICATO	1.665,97	9,86	12,72	13,80	14,59	14,79	15,28
QUALIFICATO SUPER	1.740,12	10,30	13,08	14,11	14,42	14,93	15,96	QUALIFICATO SUPER	1.762,69	10,43	13,45	14,60	15,44	15,65	16,17
SPEC. E MUNGITORE	1.823,28	10,79	13,70	14,78	15,10	15,64	16,72	SPEC. E MUNGITORE	1.851,85	10,96	14,14	15,34	16,22	16,44	16,98
SPEC. SUPER E STALLA	1.908,92	11,30	14,35	15,47	15,81	16,38	17,51	SPEC. SUPER E STALLA	1.936,08	11,46	14,78	16,04	16,96	17,18	17,76
CON ANZIANITA' DI SERVIZIO DI OLTRE 10 ANNI (5 SCATTI)								CON ANZIANITA' DI SERVIZIO DI OLTRE 10 ANNI (5 SCATTI)							
COMUNE	1.497,65	8,86	11,25	12,14	12,41	12,85	13,74	COMUNE	1.515,56	8,97	11,57	12,55	13,27	13,45	13,90
QUALIFICATO	1.655,25	9,79	12,44	13,42	13,71	14,20	15,18	QUALIFICATO	1.677,33	9,93	12,80	13,90	14,69	14,89	15,38
QUALIFICATO SUPER	1.752,05	10,37	13,17	14,20	14,51	15,03	16,07	QUALIFICATO SUPER	1.774,62	10,50	13,55	14,70	15,54	15,75	16,28
SPEC. E MUNGITORE	1.835,78	10,86	13,80	14,88	15,21	15,75	16,84	SPEC. E MUNGITORE	1.864,35	11,03	14,23	15,44	16,33	16,55	17,10
SPEC. SUPER E STALLA	1.921,70	11,37	14,44	15,58	15,92	16,49	17,63	SPEC. SUPER E STALLA	1.948,86	11,53	14,88	16,14	17,07	17,30	17,87
LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO (O.T.D.) AVVENTIZI								LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO (O.T.D.) AVVENTIZI							
COMUNE		11,18	13,49	14,35	14,61	15,03	15,89	COMUNE		11,32	13,83	14,79	15,48	15,65	16,09
QUALIFICATO		12,34	14,89	15,84	16,12	16,59	17,54	QUALIFICATO		12,51	15,29	16,34	17,11	17,30	17,78
QUALIFICATO SUPER		13,06	15,77	16,77	17,07	17,57	18,57	QUALIFICATO SUPER		13,24	16,18	17,30	18,11	18,31	18,82
SPECIALIZZATO		13,69	16,52	17,57	17,88	18,41	19,46	SPECIALIZZATO		13,91	17,00	18,17	19,02	19,24	19,77
SPECIALIZZATO SUPER		14,34	17,31	18,41	18,74	19,29	20,39	SPECIALIZZATO SUPER		14,55	17,78	19,01	19,90	20,13	20,68

ORARIO DI LAVORO AGRICOLO PROVINCIA DI LODI:

Orario di lavoro nelle aziende agricole della provincia di Lodi, nei prossimi mesi:

SETTORE AGRICOLO TRADIZIONALE

Per gli operai di campagna in azienda non zootecnica:
 - mesi di novembre e dicembre: ore/sett. 34, così distribuite: dal lunedì al giovedì ore 7, venerdì ore 6;;
 - mese di ottobre: ore/sett. 39, così distribuite: dal lunedì al giovedì ore 8, venerdì ore 7.

PER GLI OPERAI DI CAMPAGNA IN AZIENDA ZOOTECNICA:

- mesi di novembre e dicembre: ore/sett. 34, così distribuite: dal lunedì al venerdì ore 6, sabato ore 4,
 - mese di ottobre: ore/sett. 39, così distribuite: dal lunedì al venerdì ore 7, sabato ore 4.,

• personale ad orario costante (addetti agli allevamenti, ai caseifici, agli spacci aziendali e autisti): ore 6 e 30' per giorni 6 settimanali;

Le aziende zootecniche possono concordare con i lavoratori la distribuzione dell'orario su cinque giorni settimanali

Si ricorda però che, per la distribuzione dell'orario, in sede aziendale si possono ritrovare soluzioni specifiche con appositi accordi aziendali

ORARIO DI LAVORO AGRICOLO PROVINCIA DI PAVIA:

Mese di ottobre: 42 ore settimanali

Dal 1° novembre al 28 febbraio: ore 33 settimanali

Per gli OTD le ore straordinarie vengono calcolate dopo l'orario di lavoro giornaliero. L'orario giornaliero di lavoro, relativamente ai predetti periodi, viene indicato, di massima, rispettivamente in:

ore 6 su cinque giorni e ore 3 al sabato per il periodo da novembre a febbraio

CONTRIBUTO AI LAVORATORI AGRICOLI DI PAVIA CON FIGLI CHE FREQUENTANO LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il Comitato di Gestione dell'Ente Bilaterale C.I.M.I.-A.V. della Provincia di Pavia, ha deliberato l'erogazione per l'anno scolastico 2023 di un contributo a favore dei Lavoratori Agricoli dipendenti della Provincia di Pavia, in regola con i versamenti dovuti all'Ente, aventi figli che frequentino la Scuola Secondaria di 1° Grado (ex Scuola media inferiore) per l'acquisto di materiale didattico.

Le domande dovranno essere presentate all'Ente tassativamente entro il 31 Dicembre 2023 utilizzando gli appositi moduli ed allegando:

- a) Dichiarazione del datore di lavoro attestante il rapporto di lavoro;
- b) Certificato di frequenza dei figli rilasciato dalla segreteria della Scuola;
- c) Indirizzo domiciliare.

CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ALLA FAI VERIFICA GRATUITA DEI TUOI CONTRIBUTI

Molti iscritti e lavoratori si attivano per verificare i contributi versati all'Inps. Il tutto per capire se la agognata "meta" delle pensioni è vicina o purtroppo ancora lontana. Non è raro purtroppo che durante questi controlli il lavoratore si accorga che vi siano delle incongruenze tra i periodi che lui ha lavorato e i contributi versati, questo con grave danno per lo stesso. La FAI PAVIA LODI offre ai propri iscritti la verifica gratuita di questo importante dato che non bisogna trascurare. Infatti se il controllo è tardivo si rischia seriamente di non vedere l'accredito dei contributi. Cosa dice la legge: Le contribuzioni di previdenza e di assistenza sociale obbligatoria si prescrivono in cinque anni. Così dispone l'art. 3 comma 9 legge 335/95.

Tuttavia, se sono stati posti in essere atti interruttivi della prescrizione, o iniziate procedure di recupero, prima del 1 gennaio 1996, allora il termine di prescrizione è di dieci anni. Questo significa che se l'INPS ti ha richiesto il pagamento o comunque tu hai ammesso il debito prima del 1 gennaio 1996, allora il termine

di prescrizione è di dieci anni. Egualmente di dieci anni è il termine di prescrizione se c'è stata denuncia da parte del lavoratore dipendente ed a questa ha fatto seguito un atto interruttivo da parte dell'INPS. Giova ricordare preliminarmente che la denuncia costituisce lo strumento attraverso il quale il legislatore ha inteso offrire al lavoratore o ai suoi superstiti la possibilità di ottenere il riconoscimento della contribuzione non denunciata dal soggetto tenuto per legge (datore di lavoro) all'adempimento contributivo che si trova in posizione di terzietà rispetto al denunciante. Pertanto, sono legittimati ad effettuare la denuncia i lavoratori subordinati o a progetto, i lavoratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, gli associati in partecipazione, i coadiuvanti dell'imprenditore artigiano e commerciante e i componenti del nucleo familiare dei lavoratori autonomi agricoli. Muoviamoci in tempo in quanto le settimane o i mesi lavorati nella propria carriera e non documentati per i versamenti INPS dovranno purtroppo essere recuperati a fine carriera.



TEMPO DI PRESCRIZIONE CONTRIBUTI	Senza denuncia del lavoratore	Con denuncia del lavoratore
	5 anni	10 anni

RETRIBUZIONI MENSILI ED ORARIE DEGLI OPERAI AGRICOLI E ORTICOLI DELLA PROVINCIA DI LODI - PERIODO DI VALIDITA' DAL 01/06/2023

Table with columns: QUALIFICHE e PARAMETRI, RETRIBUZIONE MENSILE (SAL. CONTR., AUMENTO CCNL, SCATTI DI ANZIANITA', TOTALE MENSILE), RETRIBUZIONE ORARIA (Ordinaria, Straordinaria, Festiva e notturna, Festiva con rip. compens., Notturna con Rip. Comp.). Includes sections for ANZIANITA' DI SERVIZIO DA 2 A 4 ANNI, 4 A 6 ANNI, 6 A 8 ANNI, 8 A 10 ANNI, OLTRE 10 ANNI, and LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO (O.T.D.) AVVENTIZI.

RETRIBUZIONI MENSILI ED ORARIE DEGLI OPERAI FLOROVIVAISTI DELLA PROVINCIA DI LODI - PERIODO DI VALIDITA' DAL 01/06/2023

Table with columns: LIVELLI e PARAMETRI, RETRIBUZIONE MENSILE (SALARIO CONTRATTUALE, AUMENTO CCNL, SCATTI DI ANZIANITA', Totale Mensile), RETRIBUZIONE ORARIA (Ordinaria, Straordinaria, Festiva +40%, Notturna +48%, Festiva con Rip. Comp. +10%). Includes sections for ANZIANITA' DI SERVIZIO DA 2 A 4 ANNI, 4 A 6 ANNI, 6 A 8 ANNI, 8 A 10 ANNI, and LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO (O.T.D.) AVVENTIZI.

CIMEB LODI BORSE DI STUDIO 2023 E RIMBORSI PER PROTESI OCULISTICHE E ODONTOIATRICHE OPERAI AGRICOLI PROVINCIA LODI

I lavoratori agricoli e floro vivaisti della provincia di Lodi possono richiedere le seguenti prestazioni di Welfare: BORSA DI STUDIO PER FIGLI A CARICO. Per prestazioni relative al 2023 rivolte a operai agricoli a cui si applica il CPL agricolo valido per il territorio del lodigiano. Contributo lordo di euro 400,00 ai giovani che frequentano una scuola media superiore ad indirizzo agrario e che siano stati promossi con una media pari o superiore a "7", non ripetenti, e ai giovani che frequentano l'Università (facoltà di scienze agrarie o veterinaria), in regola con gli esami e che hanno una media pari o superiore a 25/30. Contributo lordo di euro 300,00 per i giovani che frequentano una scuola media superiore non ad indirizzo agrario, ovvero una facoltà diversa da scienze agrarie o veterinaria, ferme le condizioni di cm sopra. RIMBORSO PER PROTESI OCULISTICHE E ODONTOIATRICHE. Agli operai agricoli a tempo indeterminato, nonché a quelli a tempo

determinato che abbiano prestato oltre 100 giornate di lavoro nell'anno in cui presentano la domanda di contributo e ai rispettivi familiari a carico, spetta il rimborso per le spese per protesi oculistiche e/o odontoiatriche. Il rimborso, in ragione delle disponibilità del relativo fondo, varia fra il 10 ed il 20% delle spese documentate, entro un massimale per nucleo familiare di 500,00 euro e di 250,00 euro, rispettivamente, per gli OTI e gli OTD con oltre 100 giornate di lavoro agricolo. Spesa ammessa superiore a euro 50,00. Ai fini fiscali, la somma ricevuta dal Fondo, non è detraibile e pertanto, in sede di dichiarazione dei redditi, essa va decurtata dall'importo della fattura d'acquisto della protesi. In caso in cui le richieste superano le disponibilità gli impo11i saranno rimborsati in proporzione al totale. Documentazione richiesta: - fattura originale contenente la descrizione della protesi applicata

I RECAPITI FAI CISL PAVIA - LODI

- Tramite appuntamento richiedibile a: ZONA di Pavia: Francesco Lerede, tel. 338.341.4611, mail: francesco.lerede@cisl.it; Zona oltrepò Pavese, Adriano C. tel. 333.263.1276; Paolo Righini, tel. 371/42.71.435, mail: paolo.righini@cisl.it. PAVIA V. Rolla, 3 Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12:30; Corteolona V. Cavallotti, 7 Lunedì dalle 16:00 alle 18:30; Voghera v. Plana, 87 Venerdì dalle 16:00 alle 18:30; Casteggio via Marconi, 5 Giovedì dalle 16:00 alle 18:30; Broni via Mazzini, 58 Mercoledì dalle 16.00 alle 18.30; Stradella V. Garibaldi, 32 Martedì dalle 16:00 alle 18:30; Vigevano V. M. sette dolori, 6 Martedì dalle 16:00 alle 18:30; Mede v. Matteotti 49/51 Giovedì dalle 16:00 alle 18:30; Mortara V. Vittorio Veneto, 45 Mercoledì dalle 16:00 alle 18:30; Garlasco V. Risorto snc Venerdì dalle 16:00 alle 18:30; Varzi v. P. Mazza, 24 Solo su appuntamento

- ZONA di Lodi: Alessandro Cerioli, tel. 333/66.55.365 mail: alessandro.cerioli@cisl.it; Stefano Loreni, tel. 333/65.14.117, mail: s.loreni@cisl.it; Simone Tarenzi, tel 334/6825623, mail: s.tarenzi@cisl.it. LODI PL.e Forni, 1 Martedì e Giovedì dalle 9:00 alle 12:30; Casalpusterlengo V. Don Minzoni, 18 Lunedì e Giovedì dalle 9:00 alle 12:30; Codogno V. Resistenza, 1 Martedì e Venerdì dalle 9:00 alle 12:30; S.Angelo Lod. V. C. Battisti, 30 Mercoledì dalle 9:00 alle 12:30; Zelo Buon Persico P.za Tricolore Martedì dalle 17:00 alle 18:30

FIERA DI CODOGNO 2023 STAND DELLA FAI-CISL



Dopo il successo della scorsa edizione quest'anno riapriranno i battenti della Fiera di Codogno per celebrare la 232° manifestazione di un evento iniziato nel 1791. La Fiera aprirà il 14 e 15 novembre. Si svolgerà, presso il quartiere Fieristico "G. Vezzulli" (Viale Medaglie d'Oro, 1), Fiera agricola, rassegna di zootecnia, allevamento del bovino da latte e del suino. La FAI-CISL sarà presente a questa edizione con un suo stand per presentare le iniziative rivolte ai molti lavoratori agricoli che affollano la tradizionale chermesse. Presentazione delle nuove piattaforme dei Contratti provinciali Operai agricoli e floro vivaisti delle province di Lodi e Pavia in distribuzione presso lo stand nei giorni della fiera; prestazioni delle prestazioni degli enti CIMEB di Lodi e CIMI di Pavia a favore dei lavoratori del settore (integrazioni per la malattia, infortunio, maternità e borse di studio per i figli dei lavoratori); iniziative per la campagna delle Disoccupazioni agricole del 2021 e presentazione del Fondo sanitari nazionale FISA. Per gli iscritti anche la possibilità di stampare l'estratto dei contributi

INPS versati per capire se la pensione è un miraggio ancora troppo lontano o qualcosa di possibile. Vi aspettiamo allo Stand FAI-CISL e allo spazio del convegno per incontri ad hoc sulle tematiche agricole.